



ASSEFA – Association for Sarva Seva Farms

REPORT ANNUALE aprile 2016-marzo 2017

1. L'invisibile energia femminile (SAKTHI)

“Non vi è strumento per lo sviluppo che sia più efficace dell’ empowerment delle donne”

- Kofi Annan, già Segretario Generale NU

Un aspetto importante nel settore dello sviluppo riguarda la posizione delle donne. Il loro contributo al benessere della famiglia, alla produzione agricola, all'allevamento del bestiame, e la cura con cui mantengono le tradizioni culturali sono ormai riconosciuti e apprezzati. Tuttavia le donne subiscono ancora dei vincoli nelle società dominate dagli uomini: un accesso limitato alle risorse, e certe restrizioni nella partecipazione alla vita sociale le costringono a dipendere dagli uomini in ogni fase della loro vita. Questa situazione le rende insicure, e facilmente vittime di sfruttamento.

L'ASSEFA da più di quattro decenni lavora nelle zone rurali con particolare attenzione allo sviluppo delle donne: essendo una organizzazione di base, è sempre stata in contatto diretto con le donne di campagna, che hanno contribuito a chiarire le proprie necessità e a progettare su quella base i programmi di sviluppo.

L'ASSEFA ha messo a punto dei programmi volti a superare i punti deboli che rendono le donne vulnerabili: dalla fine degli anni '70 del secolo scorso sono stati organizzati dei gruppi di mutuo-aiuto delle donne (Self-Help: SH) coordinati in Federazioni (Mutual Benefit Trusts: MBT) che sono registrate ai sensi di legge (*Mutual Benefit Trust Act*, Legge sul fondo fiduciario di mutuo-aiuto)

L'ASSEFA lavora con queste Federazioni per individuare le necessità delle donne, sviluppare programmi e realizzarli. Attualmente nel solo Stato del Tamilnadu sono attive 92 Federazioni (MBT).

Gli interventi dell' ASSEFA in questi 40 anni stanno cominciando a dare dei risultati tangibili. Molte donne – grazie a un facile accesso ai servizi finanziari - sono ormai in grado di contribuire in famiglia all'educazione dei bambini, alle attività economiche, alle emergenze sanitarie, all'avvio di nuove iniziative. E gli altri membri delle famiglie hanno incominciato a rendersi conto del contributo delle donne, e a tenerne in maggiore considerazione le opinioni quando occorre prendere delle decisioni. Le donne partecipano attivamente alla vita sociale, e alcune vengono elette a cariche pubbliche. Sono più numerose le bambine che frequentano la scuola, anche nelle classi di livello superiore. Grazie a una maggiore conoscenza dell'importanza della salute, e a un aumento dei servizi sanitari a disposizione, le donne sono più attive nel cercare assistenza medica: questo si è tradotto in un calo della mortalità materna e delle nascite di bambini sotto peso.

Questo Report descrive le varie iniziative dell'ASSEFA a favore dell'emancipazione delle donne nelle aree rurali, e altri programmi avviati e/o realizzati nel periodo 1 aprile 2016 – 31 marzo 2017.

2. I mezzi di produzione

Le donne che vivono in campagna partecipano a tutti i lavori agricoli, perché sono la principale fonte di sussistenza. E pur svolgendo la maggior parte del lavoro, non riescono spesso ad ottenere pari benefici. I motivi sono vari:

- non avendo la proprietà delle terre, hanno un limitato accesso ai prestiti, che dalle principali istituzioni finanziarie sono concessi direttamente agli uomini.
- Non potendo seguire corsi di formazione hanno competenze tecniche inadeguate, e si avvalgono di pratiche agricole tradizionali, spesso poco efficaci.
- Le famiglie con una donna come capo-famiglia non hanno accesso diretto ai mercati, ma devono affidarsi agli intermediari, quindi guadagnano meno.
- Generalmente i loro salari sono più bassi di quelli degli uomini

L'ASSEFA, per superare queste difficoltà, promuove l'auto-impiego delle donne, offre opportunità di ricevere prestiti, favorisce la formazione tecnica, organizza visite a realtà agricole che praticano metodi innovativi, le sostiene attivando contatti con mercati alternativi.



a. Animali da latte

L'allevamento di animali da latte fa parte di un sistema complesso e diversificato di attività agricole praticate da piccole realtà contadine. Anche se richiedono un grande impegno, questi animali sono essenziali per i lavori agricoli pesanti; il letame è un buon fertilizzante del terreno e un buon combustibile; il loro latte offre una preziosa componente nutrizionale alla dieta della famiglia.

Con la collaborazione dell'ASSEFA le donne interessate ad allevare mucche possono organizzarsi in gruppi, e usufruire di assistenza in diversi ambiti:

- ✓ **Formazione e visite a gruppi già avviati**, per imparare buone pratiche di allevamento, e la raccolta del latte secondo pratiche igieniche. Quest'anno sono stati organizzati 5 di questi corsi, frequentati da 120 contadine.
- ✓ **Assistenza finanziaria** per l'acquisto di nuovi animali e per il mantenimento di quelli già presenti. Quest'anno 727 produttrici hanno ottenuto – con la collaborazione dell'ASSEFA – sostegno finanziario pari a 11.2 milioni di Rupie¹ (€ 147.840) .
- ✓ **Servizi ulteriori**. Sono state organizzate 17 visite di esperti veterinari per praticare inseminazioni artificiali, vaccinazioni, trattamenti ad animali malati: gli animali visitati sono stati 5.978.
- ✓ **Contatti con i mercati**: le donne proprietarie di mucche sono state incoraggiate a utilizzare il latte soprattutto per il consumo familiare, per risolvere le carenze nutrizionali di bambini e donne gravide. Per poter vendere il surplus i gruppi di donne sono stati messi in contatto con le centrali del latte più vicine (dell'ASSEFA e di altre compagnie).

b. Allevamento di capre

Per le famiglie più povere l'allevamento di capre può essere vantaggioso, perché consente un guadagno dalla vendita dei prodotti, fornisce fertilizzante per i campi, cibo per la famiglia, ed è un'assicurazione in caso di periodo siccitoso. L'ASSEFA ha proposto l'allevamento di capre soprattutto nelle fasce a clima arido (distretti di

¹ Il cambio da Rupia a EURO utilizzato in questa traduzione è quello dell' agosto 2017: 1 Rupia = 0,0132 Euro

Virudhunagar, Sivagangai e Madurai), e ha favorito l'introduzione di razze più apprezzate sul mercato (nelle zone di Puliur, Pooriyampakkam e Thonugal). In ogni località sono stati avviati piccoli allevamenti con una cinquantina di capre ciascuno; gruppi di donne delle zone circostanti hanno fatto visita a questi allevamenti, e hanno acquistato alcuni capretti da allevare. Le famiglie coinvolte nell'ultimo anno in questa attività sono state 2.578.

c. Centri per lo sviluppo dei contadini

Già da alcuni anni l'ASSEFA è impegnata nel promuovere Centri di Sviluppo dei Contadini. Lo scopo è quello di lavorare a stretto contatto con le famiglie (anche quelle in cui i capi-famiglia sono donne) per capire i loro problemi e aiutarli ad affrontarli fornendo dei servizi di base, quali:

- Formazione specifica e graduale per aumentare la produttività dei principali prodotti
- Un centro dimostrativo per la coltivazione di riso, arachidi, miglio, legumi ecc.
- Guida e consulenza per l'orticoltura
- Centri dimostrativi per l'allevamento di capre, mucche da latte, galline

Questi centri attualmente sono situati nei seguenti villaggi: Pooriyampakkam, Puliur, Mudukankulam, Alagianallur, Kilavaneri, Thonugal, Avarampatti, Sivakasi, Sethur, Thandikudi, Vagulathupatti e Kandani.

A Pooriyampakkam l'ASSEFA, in collaborazione con la società di intermediazione e servizi finanziari "Samunnati Financial Intermediation and Service Pvt Ltd", ha istituito le "Sarva Seva Samunnati Farms". Pooriyampakkam è un Centro di Ricerca e Sviluppo con l'obiettivo di introdurre nuovi prodotti e nuove tecnologie nel campo agricolo. È stata anche messa in funzione una pressa a freddo per estrarre l'olio da cocco, arachidi e sesamo, e aiutare così i contadini a spuntare prezzi più alti sul mercato grazie al valore aggiunto dei prodotti trasformati.

d. Crediti per l'acquisto di materiali per l'agricoltura

L'ASSEFA ha formalizzato un accordo con la 'Samunnati Financial Intermediation and Service Pvt Ltd', per concedere prestiti finalizzati allo sviluppo di attività agricole alle donne dei gruppi di mutuo-aiuto, che possono richiederli tramite le loro Federazioni (MBT).

La 'Samunnati Financial Intermediation and Service Pvt Ltd' è una organizzazione specializzata nel settore di valorizzazione della filiera agricola ("Agro Value Chain Sector"). Lavora con contadini e intermediari per migliorare la produttività e per ampliare i mercati, in India e in altri paesi.

Nell'anno qui rendicontato (aprile 2016 /marzo 2017) sono state coinvolte 6.750 donne impegnate in agricoltura, che hanno ottenuto complessivamente crediti pari 126,9 milioni di Rupie (€ 1.663.200).

e. Strategie per aumentare il valore aggiunto dei prodotti

Per attivare nuovi sbocchi di mercato e spuntare prezzi migliori l'ASSEFA ha incoraggiato i contadini a conservare e/o trasformare i prodotti, invece di venderli subito dopo il raccolto (ricorrendo a intermediari che pagano molto poco).

Sono stati avviati progetti pilota sui seguenti prodotti e aree geografiche:

- Riso : 35.225 tonn (Pooriyampakkam, Puliur e Mallankinaru)
- Olio di cocco : 125 litri (Sethur e Pooriyampakkam)
- Pepe : 1000 kg (Thandikudi)
- Lenticchie : 9.766 kg (Kallakurichi)

Nella zona di Natham vengono prodotte bibite al succo di mango, e nelle centrali del latte di Uchapatti, Shanthigram e Pooriyampakkam una parte del latte viene trasformato in yogurt, burro, ghee (burro chiarificato). Vi è inoltre richiesta di piante aromatiche, che crescono bene anche in zone aride: i contadini potrebbero coltivarle ed estrarne olii essenziali da vendere sui mercati locali e internazionali.

f. Corsi di sartoria per giovani donne

L'ASSEFA, in collaborazione con la Compagnia USHA International, molto conosciuta in India, organizza corsi di sartoria a cui partecipano ogni anno circa duemila donne. Quest'anno 259 giovani donne hanno seguito un corso di cucito sotto la guida di insegnanti esperte, e 1.529 ragazze hanno ricevuto macchine da cucire con cui avviare attività di auto-impiego.

g. **Accesso al micro credito**

Le famiglie che vivono in zone rurali hanno bisogno di sostegno finanziario non solo per realizzare attività economiche, ma anche per altri scopi. Di solito sono gli uomini, grazie alle loro relazioni sociali, che ottengono risorse, guadagnandosi così rispetto e considerazione da tutta la famiglia. Se opportunità analoghe fossero offerte alle donne, anch'esse potrebbero ottenere maggiore rispetto, ed essere maggiormente considerate nelle decisioni familiari. L'ASSEFA ha costituito una società di micro-finanza – la "Sarvodaya Nano Finance Ltd (SNFL)" – che ha proprio lo scopo di fornire micro-credito alle donne, attraverso le Federazioni (MBT) che raggruppano i gruppi di mutuo-aiuto (SGS). Questa società ottiene prestiti dalle principali istituzioni finanziarie e li rende disponibili ai membri dei gruppi di donne, che di solito li usano per l'educazione dei bambini, per le loro attività economiche, per iniziative sociali e per affrontare emergenze impreviste.

Nel 2016/17 125.000 donne hanno ottenuto prestiti dal Sarvodaya Nano Finance Ltd, per un ammontare complessivo di 1 miliardo e 923 milioni di Rupie (€ 25.383.600).



3. Il ben-essere

L'aspettativa di vita delle donne oggi in India, pur essendo inferiore rispetto a molti altri paesi, sta gradualmente migliorando. Tuttavia in molte famiglie, soprattutto nelle zone rurali, ci sono ancora bambine e donne che ricevono meno cibo dei maschi, e soffrono quindi di anemia e malnutrizione. Un'alimentazione insufficiente durante la gravidanza può portare a complicazioni al momento del parto: la mortalità materna in India è ancora molto elevata, e solo il 42% delle nascite avviene in presenza di assistenza medica.

La mancanza di servizi igienici spesso obbliga le donne ad aspettare il buio per defecare, con il rischio di subire violenze sessuali. Inoltre la mancanza di accesso all'acqua potabile crea problemi alle donne e a tutta la famiglia, per il rischio di malattie veicolate dall'acqua sporca e contaminata.

L'ASSEFA da tempo sta affrontando i problemi legati alla salute della comunità in modo professionale, con l'obiettivo principale di migliorare la consapevolezza – e di conseguenza il comportamento – di donne e bambini, che sono la componente più vulnerabile della società.

a. **Servizi sanitari per mamme e bambini**

Subito dopo la tragedia dello tsunami, avvenuta nel 2004, l'ASSEFA ha cominciato a offrire alla comunità dei pescatori servizi nel settore igienico – sanitario (Mother and Child Health - MCH) allo scopo di superare gli ostacoli dovuti alla scarsa conoscenza delle norme igieniche di base e alla mancanza di servizi ospedalieri decentrati. Attualmente vengono offerti servizi di base nelle aree di costa di Marakanam, Pondicherry, Cuddalore e Karaikal, e nella zona di Gingee. Un gruppo di 106 membri (compresi i volontari) sotto la supervisione di una dottoressa esperta ha fornito – nell'ultimo anno – i seguenti servizi:

- Visite pre-parto a 598 donne incinte, e cure post-parto a 474 giovani donne e ai loro figli neonati.
- Somministrazione di integratori alimentari a 2.000 presone: donne incinte, neo-mamme, bambini in età scolare e loro genitori.
- Incontri residenziali di formazione per 320 ragazze adolescenti, sull'igiene personale, l'anatomia umana, cibo e alimentazione, fisiologia, problemi sanitari (anemia), diritti dei bambini.
- Visite di controllo a 1.700 pazienti nelle mini-cliniche di Gingee e Marakanam.

b. **Cure mediche per le comunità**

L'ASSEFA, in collaborazione con il TAGORE MEDICAL COLLEGE AND HOSPITAL ha partecipato a iniziative per promuovere la salute delle comunità nei villaggi dell'area di Chithamur. E' stato aperto un ambulatorio nel

Centro ASSEFA di Pooriyampakkam, per visite di controllo e cure per patologie lievi. In caso di necessità i pazienti vengono accompagnati all'ospedale Tagore, nella città di Chennai.

Tra aprile 2016 e marzo 2017 hanno beneficiato del servizio di controllo ambulatoriale 5.251 persone: 919 pazienti hanno ricevuto cure in loco, e 253 sono stati ricoverati al Tagore Hospital.

L'ASSEFA ha organizzato visite mediche anche in altre aree di progetto, dopo aver stipulato degli accordi con vari ospedali disponibili a fornire la loro collaborazione, come Meenakshi Mission, Aravind Eye, SKG, Sandhya Hospitals, etc.,. Nel corso dell'anno sono stati organizzati 75 ambulatori mobili nei villaggi, e sono state visitate 14.000 persone, di cui 856 hanno avuto bisogno di cure mediche, per il pagamento delle quali è stata utilizzata una polizza assicurativa del Governo.

c. Efficienza energetica per le cucine a biomassa

Molte famiglie usano ancora per cucinare delle stufe tradizionali, che consumano molta legna e producono molto fumo, causa di disturbi respiratori, malattie agli occhi ecc.

Per risolvere questo problema l'ASSEFA, in collaborazione con la società "GREENWAYS GRAMEEN INFRA PVT LTD", sta fornendo un sostegno economico alle famiglie, che possono così sostituire le vecchie cucine con dei modelli più efficienti, e meno inquinanti. Finora sono state coinvolte 666 famiglie.

4. La liberazione

L'ASSEFA è impegnata a contrastare alcuni gravi problemi sociali – la pretesa della dote, l'elevata mortalità materna, i pregiudizi nei confronti delle bambine, ecc – con l'obiettivo di superare la situazione tradizionale di disuguaglianza ancora presente. A questo scopo sono stati messi a punto programmi specifici.

a. Matrimoni comunitari

L'idea di organizzare matrimoni comunitari è nata con l'obiettivo di affrontare il problema della dote, che ancor oggi richiede spese insostenibili e crea debiti difficili da estinguere. Organizzare un matrimonio in modo semplice e poco costoso, mantenendone la dignità, porta con sé un clima di armonia e sincere benedizioni dell'intera comunità.

L'ASSEFA incoraggia le donne dei gruppi di auto-aiuto a organizzare matrimoni comunitari, per promuovere un senso di armonia nella comunità e di rispetto per le diverse fedi religiose praticate nei villaggi: per questo le cerimonie religiose e le feste avvengono contemporaneamente per tutte le coppie.

Anche quest'anno sono stati numerosi i gruppi di donne che si sono impegnate nell'organizzarli, e sono state celebrate 165 nozze: in totale sono ormai 2.464 le coppie, di varie religioni e condizioni sociali, che si sono sposate nei villaggi con la collaborazione dell'ASSEFA.

b. Compensazioni per la perdita del salario

Durante l'ultimo trimestre di gravidanza alle donne viene consigliato di assumere cibo sano e nutriente, e di sottoporsi a visite mediche di controllo. Queste attenzioni contribuiscono a ridurre la mortalità e morbilità di mamme e bimbi. Alla data del 31 marzo 2017, 390 donne hanno ricevuto un sostegno economico per far fronte alla mancanza di salario e alle spese per cibo e visite mediche: tale sostegno (che ammontava in totale a Rs. 984.000, pari a Euro 12.988,80) è frutto di donazioni del pubblico, raccolte in occasione dell'anniversario della nascita di Gandhi.

c. Seethanam, una forma di assicurazione per le bambine

Questo programma viene realizzato da due anni, come forma di sostegno per le famiglie rurali povere che hanno figlie femmine al disotto dei 16 anni: alle ragazzine viene affidata una mucca giovane. L'idea è nata con l'intenzione di valorizzare la presenza delle figlie femmine e di vincere il pregiudizio che siano un peso per la famiglia. Sviluppando un legame di affetto tra le ragazzine e gli animali si riduce il rischio che le famiglie vendano le vitelle, e quando queste diventano adulte e possono produrre latte, anche le ragazze saranno diventate donne e potranno prendersene cura. Gli introiti che verranno dalla vendita del latte saranno utili per continuare gli studi, per avviare piccole attività, o potranno essere messi da parte come risparmi.

Alla data del 31 marzo 2017 sono 901 le famiglie che hanno usufruito di questo programma

d. **Forme di risparmio per investimenti in beni materiali e beni produttivi**

E' stata avviata un'altra iniziativa per aiutare le donne a costituire propri beni materiali e produttivi, mettendole in contatto con una 'SOCIETA' CHIT', che gestisce una forma di risparmio molto in uso in India. Questo programma ha lo scopo specifico di aiutare le donne dei gruppi di mutuo-aiuto (SHG) a creare risorse produttive tramite i loro risparmi mensili.

Il programma prevede moduli di 25.000, 50.000 e 100.000 Rupie, a scelta dei gruppi partecipanti. Ogni mese ciascuno dei gruppi che partecipano al programma, in genere in numero di 25, versa l'ammontare prescelto, e questo prosegue per un periodo di 25 mesi. Ogni mese uno dei gruppi di mutuo-aiuto, che ha necessità di fondi da investire, riceve l'ammontare totale versato quel mese da tutti i gruppi. La scelta di quale gruppo si avvale del totale dei risparmi disponibili in quel determinato mese avviene con una sorta di asta. I membri di tale gruppo vengono adeguatamente consigliati su come investire in oro, beni produttivi e anche beni immobili, come lotti su cui costruire la casa.

La proprietà di beni immobili quali lotti per edificazione di case, case già edificate, etc. contribuisce a creare nelle donne fiducia in se stesse e una sensazione di sicurezza. Con l'utilizzo del suddetto programma di risparmio 'Chit', l'ASSEFA ha consentito a 110 donne di acquistare lotti per edificazione, di cui esse sono le dirette proprietarie.

Al 31 marzo 2017 risultavano coinvolte in questo programma 3.960 donne, tutte appartenenti a gruppi di mutuo-aiuto.

5. La dignità

La mancanza di gabinetti nei villaggi è un grosso inconveniente per le donne, che sono costrette ad allontanarsi dal villaggio con il buio per soddisfare i bisogni corporali, e corrono così il rischio di incontrare serpenti o insetti velenosi, oppure di essere aggredite. Una situazione che peggiora durante la stagione delle piogge.

Il Governo dell'India è impegnato – nell'ambito della "Swachh Bharat Mission" – nella costruzione di toilettes, ma non tutte le fasce sociali possono usufruirne, sia perché non ci sono fondi sufficienti per soddisfare tutte le richieste, sia perché i fondi vengono resi disponibili solo dopo la costruzione, e non tutte le famiglie possono anticipare i soldi. Per questo motivo l'ASSEFA ha avviato un programma - il "Rural Toilet Program" – allo scopo di risolvere il problema pratico e più in generale di offrire sicurezza e dare un senso di dignità alle donne dei villaggi rurali.



Il primo passo è quello di creare consapevolezza dell'importanza di poter usufruire di gabinetti nei villaggi; poi si aiutano le famiglie interessate a costruire esse stesse dei gabinetti a basso costo. Quest'anno sono state 880 le famiglie coinvolte, con la collaborazione della "Sarva Seva Habitat Company". La stessa società ha contribuito ad iniziative di miglioramento delle case e dei villaggi (rifacimento di tetti e pavimenti, impianti elettrici ecc.) per 2.130 famiglie.

6. Iniziative per alleviare la fatica

L'accesso all'acqua potabile è una delle esigenze fondamentali dell'umanità, eppure in molti villaggi sta diventando problematico avere acqua pulita: per le donne la ricerca dell'acqua costituisce un carico in più.

L'ASSEFA, in collaborazione con l'impresa TATA, ha messo a punto un progetto - "Community Water Project" – che prevede l'installazione e la gestione di impianti di purificazione dell'acqua con la tecnica dell'osmosi inversa (Reverse Osmosis: RO). La missione del progetto è di fornire acqua potabile a 250.000 famiglie, grazie

all'installazione di questi impianti in 500 località nelle aree rurali del Tamil Nadu. In una prima fase sono stati installati 20 impianti, che ora sono funzionanti, e vengono gestiti dai Mutual Benefit Trusts con personale locale adeguatamente formato. Gli abitanti dei villaggi serviti da questi impianti pagano una piccola tariffa, che viene utilizzata per coprire le spese di manutenzione.

Questo progetto pilota si è dimostrato apprezzato e sostenibile, per cui si è deciso di promuoverne lo sviluppo individuando i possibili responsabili e gestori tra le donne dei gruppi di auto-aiuto, che sono ormai così numerosi da rendere facile il compito di trovare persone interessate nelle varie zone.



Il costo complessivo per singola unità è di circa 750.000 Rs (€ 9.900): questa cifra include il costo dell'impianto, la costruzione di un piccolo edificio a riparo, lo scavo del pozzo e la fornitura delle pompe. Le persone che assumono l'incarico di gestire gli impianti sono incoraggiate a usare infrastrutture e pozzi già presenti. ASSEFA e TATA stanno indagando sulle possibilità di ricevere fondi da grosse istituzioni finanziarie, come la State Bank of India. Attualmente sono stati installati 41 impianti, dislocati in otto province del Tamil Nadu, ciascuno dei quali fornisce acqua potabile a un numero di famiglie compreso tra 250 e 400.

7. La protezione

Tra la gente si percepisce una crescente consapevolezza dell'importanza di proteggere la natura. La persistente siccità in Tamil Nadu ha indotto le persone a usare l'acqua in modo più consapevole, e a raccogliere e conservare l'acqua piovana. I contadini stanno anche sperimentando nuovi tipi di coltivazioni, adatte a climi più aridi, per adeguarsi ai cambiamenti climatici. L'ASSEFA ha coinvolto le donne, che sono più portate a prendersi cura e a proteggere bambini e natura.

- **Sviluppo di terreni aridi e abbandonati**

Fin dai primi anni l'ASSEFA si è occupata del recupero di terreni aridi e marginali. Negli ultimi trent'anni, in collaborazione con la NABARD (la Banca Nazionale per lo Sviluppo Rurale), sono stati realizzati progetti di sviluppo di vasti bacini idrografici. In una prima fase sono stati completati con successo tre progetti nell'area di Sivagangai, e nella seconda fase sono stati istituiti dei programmi di "rinascita dei contadini" (Farmers Renaissance Programs) allo scopo di sostenerli nelle pratiche agricole e nell'allevamento di animali.

Sono attualmente in fase di realizzazione tre nuovi progetti di recupero di terreni in bacini idrografici situati nel distretto di Madurai: Chithalai (area di Thirumangalam), Peikulam (zona di Kalligudi) e Chinnapoolampatti (area di T. Kallupatti). Questi progetti prevedono la realizzazione di lavori agricoli su una superficie di 3.069 ha, per rendere coltivabili questi terreni, finora inutilizzati, aridi e abbandonati.

- **Progetto di sperimentazione per le conseguenze in agricoltura del cambiamento climatico**

L'ASSEFA, in collaborazione con la NABARD e con il "Comitato Fondo per l'adattamento" ha dato avvio a un progetto triennale che ha l'obiettivo di sostenere gli agricoltori locali e di orientarli nella scelta di nuovi tipi di coltivazioni, più adatte a sopportare i cambiamenti climatici in atto. Il progetto prevede anche la messa a punto di strategie per la raccolta e la conservazione dell'acqua piovana per irrigare i campi e abbeverare gli animali. In questo progetto, localizzato nelle aree di Thirumangalam, Kalligudi e T. Kallupatti, l'ASSEFA intende coinvolgere le donne che svolgono attività agricole.

- **Promozione della selvicoltura**

In una parte dei terreni incolti, nell'ambito di un programma di agro-forestazione con risorse locali, sono stati piantati 10.036 alberi che possono fornire legno pregiato. A questi si sono aggiunti 6.325 giovani alberi da frutta (mango, guava ecc.) assegnati a contadini per sviluppare la frutticoltura. L'ASSEFA ha inoltre promosso la creazione di due vivai comunitari, a Kalligudi e a T. Kallupatti, per dare continuità alle iniziative di riforestazione.

- **Agricoltura organica**

Tra i contadini si è sviluppata consapevolezza degli impatti causati dai fertilizzanti chimici. Le perplessità rispetto all'uso - in alternative - di sostanze naturali stanno riducendosi, favorendo lo scambio di esperienze tra gli agricoltori organici. Per i contadini interessati a utilizzare concimi e fertilizzanti naturali sono state organizzate delle visite alle fattorie organiche, e dei corsi di formazione per imparare a produrre repellenti naturali contro gli insetti, concimi naturali, ecc. Nel corso di quest'anno 112 contadini hanno usufruito di questi servizi.

- **Promozione dell' energia rinnovabile per utilizzo domestico**

L'ASSEFA, in collaborazione con l'impresa ECOLIFE, ha avviato un nuovo programma per l'utilizzo di energie rinnovabili nelle zone rurali. Il primo passo è stato quello di creare nei contadini – con la collaborazione del team professionale di Ecolife - una maggiore consapevolezza dell'importanza di usare l'energia del sole per le attività domestiche. Poi, per le donne che avevano manifestato interesse, sono stati organizzati dei corsi di addestramento all'uso delle lampade solari, in seguito ai quali sono state distribuite delle lampade. Attualmente sono 131 le famiglie che hanno utilizzato questa opportunità.

8. IL SOGNO

Tra i principali sogni di ogni donna vi è quello di poter fornire un'educazione ai figli. L'accresciuta consapevolezza dell'importanza dell'educazione si manifesta anche nelle scelte economiche: un'analisi degli usi che le donne hanno fatto del denaro messo a disposizione attraverso le pratiche del micro-credito ha evidenziato che molte di loro l'hanno utilizzato per l'educazione dei bambini. L'ASSEFA è impegnata da 39 anni ormai nel promuovere l'educazione nelle aree rurali. Adattandosi via via alle esigenze delle famiglie, l'ASSEFA ha messo a punto opportunità educative molto varie, dai diversi ordini di scuola (primaria, secondaria inferiore e superiore) a corsi specifici per accompagnare studenti con necessità di ritmi diversi (Sarvodaya Pailagam) o con altre esigenze. L'ASSEFA, considerando la scuola come una "seconda casa" offre un'educazione olistica e gioiosa, e ospita i bambini in strutture amichevoli e adatte a favorire l'apprendimento. Gli insegnanti seguono dei corsi di formazione che li incoraggiano ad accompagnare gli studenti, facendo loro da guida e da sostegno, e fornendo i servizi necessari per il loro sviluppo.

- **Educazione regolare**

Attualmente sono disponibili scuole elementari, medie, secondarie inferiori e superiori, aperte a bambini di tutte le classi di età e di ogni casta, religione e genere. In alcune scuole, dove le comunità locali lo richiedono, le lezioni si tengono in inglese. Nel processo educativo si tengono presenti tre aspetti: lo sviluppo di abilità e conoscenze; la cura del corpo e della mente; l'amore e la cura per gli altri.

I programmi scolastici vengono svolti a partire da questi punti, che vengono integrati con il programma ufficiale prescritto dal governo del Tamilnadu, in modo che le scuole ASSEFA siano legalmente riconosciute. Alla data del 31 marzo 2017 sono 11.747 gli studenti che frequentano le scuole ASSEFA, con la guida di 505 insegnanti. Il gruppo operativo ASSEFA competente per l'Istruzione ha deciso di accettare iscrizioni fino al raggiungimento del numero di bambini/e ritenuto ottimale per offrire un servizio di alta qualità.

- **Educazione superiore**

L'ASSEFA ha istituito finora due corsi di studi superiori, entrambi riconosciuti dal Consiglio Nazionale per la Formazione degli Insegnanti (National Council of Teacher Education) di Bangalore:

il College of Education a Silarpatti, che è un corso biennale, accessibile agli studenti che hanno conseguito un diploma universitario (Bachelor Degree). Il titolo di studio che si consegue permette di insegnare in scuole di qualunque ordine, e l'ASSEFA recluta qui molti dei suoi insegnanti. Attualmente sono 86 gli studenti iscritti;

il Teachers Education Institute. Anche questo dura due anni, accoglie studenti che hanno terminato la scuola secondaria superiore, e fornisce il diploma di insegnanti di scuola primaria. Attualmente sono iscritti 35 studenti.



- **Sarvodaya Pailagam**

Questa proposta educativa è stata introdotta allo scopo di offrire un sostegno particolare agli studenti che hanno difficoltà di apprendimento, e di proporre attività di doposcuola agli studenti che frequentano le scuole regolari. I Pailagam sono presenti non solo dove ci sono scuole ASSEFA, ma anche in villaggi in cui ci sono gruppi di donne particolarmente attivi, che dopo una formazione iniziale fornita dall'ASSEFA sono in grado di portare avanti questo servizio in modo autonomo. Attualmente ci sono 28 Sarvodaya Pailagam, frequentati da 1.232 bambini.

9. LA BACCHETTA MAGICA

L'invenzione di Internet è considerata una delle più straordinarie della storia umana, e ogni giorno si moltiplicano le applicazioni della tecnologia informatica. E' stato reso facile l'accesso all'informazione, anche grazie all'introduzione dello smart phone. Ma l'uso di internet e dei telefoni cellulari è ancora molto limitato tra le donne di campagna: uno dei motivi è la scarsa consapevolezza dei benefici che questi mezzi di comunicazione possono portare.

L'ASSEFA, in collaborazione con la Tata Trusts e Google India, ha proposto di introdurre una nuova iniziativa: "Internet Saathi² Program", con l'obiettivo di far conoscere internet alle donne dei gruppi di mutuo-aiuto e di sviluppare delle applicazioni in grado di rafforzare e consolidare, con la tecnologia, i programmi di welfare già in corso. L'idea è quella di individuare, tra i membri dei gruppi di auto-aiuto di 3-4 villaggi, una donna particolarmente intraprendente (chiamata "Internet Saathi") che riceverà una formazione in informatica e sarà dotata della strumentazione necessaria per connettersi e operare su internet. Ciascuna di queste Saathi avrà a sua volta il compito di addestrare altre **mille donne** che vivono in quel gruppo



di villaggi, in modo che imparino a usare internet per vari scopi: per avere accesso alle informazioni sui progetti governativi di sostegno sociale; per avere notizie sui settori dell'agricoltura e dell'allevamento, o per consultare esperti in quei campi; per aggiornarsi rapidamente sui prezzi dei prodotti da vendere o da comprare; per approfondire conoscenze nel campo della salute e dell'educazione...

Le "Internet Saathi" avranno anche il compito di tenere aggiornate le altre donne dei loro gruppi di auto-aiuto sulle nuove iniziative e progetti dell'ASSEFA, come il micro-credito, i matrimoni comunitari, iniziative legate al commercio, alla salute, alla tutela sociale ecc.

10. ASSEFA 50, UN'OCCASIONE PER CELEBRARE

Sono ormai passati 49 anni da quando, nel 1968, l'ASSEFA ha iniziato a svolgere la sua missione al servizio delle comunità più povere ed emarginate dell'India rurale, con la messa a coltura e lo sviluppo delle terre incolte assegnate grazie al Movimento Bhoodan. Con il passare degli anni l'ASSEFA ha gradualmente modificato il suo approccio, e diversificato le sue attività, per sostenere comunità più estese con programmi più complessi e articolati, allo scopo di realizzare concretamente la visione Gandhiana di "Gram Swaraj", l'auto-sviluppo del villaggio.

² Saathi significa 'amica', 'compagna'

‘Oltre a porsi l’obiettivo di migliorare le condizioni economiche, sociali e culturali delle comunità rurali, e di migliorare le loro abilità e capacità di auto-gestione, l’ASSEFA persegue la finalità di favorire un senso di unità all’interno di queste comunità, superando ogni forma di discriminazione, lavorando per realizzare comunità basate sui principi di libertà, uguaglianza economica e giustizia sociale, in grado di gestirsi in modo autonomo, e fiduciose delle proprie capacità.

La Missione dell’ ASSEFA

In questi 50 anni l’ ASSEFA ha coinvolto centinaia di migliaia di famiglie in zone rurali, con adeguate proposte di programmi socio-economici innovativi. Le condizioni di vita di queste famiglie sono migliorate negli anni. Il programma educativo sviluppato in villaggi remoti ha consentito a migliaia di bambini – la prima generazione di alfabetizzati nelle loro famiglie – di salire nella scala sociale e di godere di una migliore qualità di vita.

La promozione dei gruppi di auto-aiuto delle donne, avviati a partire dalla fine degli anni ’70 del secolo scorso, ha offerto loro l’opportunità di esprimere le loro idee e sentimenti, di discutere problemi comuni, di impostare progetti. Centinaia di migliaia di donne hanno potuto partecipare alla vita sociale e realizzare programmi economici. La Sarva Jana Seva Kosh, una pionieristica compagnia finanziaria non bancaria di proprietà della comunità, non solo ha consentito di mettere insieme risorse locali per fornire servizi, ma ha anche fornito ispirazione ad altre società analoghe che hanno offerto servizi alle comunità rurali.

In modo analogo, la promozione delle centrali del latte in Tamil Nadu ha permesso ad altre compagnie private di avviare iniziative simili, rompendo il monopolio del governo e permettendo a molti allevatori di spuntare prezzi migliori e pagamenti più solleciti dalla vendita del latte.

La promozione dei mercati dei contadini negli anni intorno al 1980, che ha messo direttamente in relazione produttori e consumatori, ha ispirato il governo a moltiplicare questa rete, con il programma denominato “Ulavar Shandai”.

Naturalmente il viaggio intrapreso dall’ASSEFA fino ad ora è stato possibile grazie al sostegno e alla benedizione dei soggetti interessati e dei sostenitori. Senza di loro l’ASSEFA non avrebbe potuto conseguire gli attuali risultati, riassunti schematicamente in questa **Tabella**:

Avvio di programmi di sviluppo rurale	8 Stati
Organizzazioni comunitarie legalmente riconosciute per realizzare programmi di sviluppo socio-economico	159 organizzazioni
Famiglie che fanno parte della grande famiglia ASSEFA	1 milione
Staff, operatori e volontari	3.124 persone

Il cinquantesimo anno di attività di servizio dell’ASSEFA coincide con il 150^{imo} anniversario della nascita di Gandhi, e il 125^{imo} anniversario della nascita di J C Kumarappa, l’economista gandhiano. Si è deciso di celebrarlo per tutto l’anno 2018-19. Per ogni settore e tema sarà organizzata una serie di iniziative della durata di una settimana, con seminari, workshops, mostre, progettazioni per gli anni futuri, pellegrinaggi. Saranno invitati tutti – soggetti coinvolti, lavoratori, sostenitori - ... e sarà riconosciuto il loro contributo.

I tre grandi temi intorno ai quali si svolgeranno le celebrazioni saranno: a) l’educazione del bambini; b) terra, acqua, allevamento; c) la forza e l’empowerment delle donne.